



Presidenza

presidente@bontworry.org
+39 344 084 076 4

bon't worry INGO

Sede Legale
Via Fonteiana 22
Roma 00152
Italia

CF 97827550589

EU transparency n 739062728365-13
Reg. iCSO, DESA Org. UN
UN Global Compact ID 123411
UIA n JM6338

info@bontworry.org
bontworry@pec-legal.it
www.bontworry.org

Instagram - @bontworry_org
Twitter - @bontworry_org
FB - facebook.com/bontworry.org
SoundCloud -
<https://soundcloud.com/user-469267471>

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO

IL TRIBUNALE DI MILANO

via e.mail: procuratore.procura.milano@giustiziacert.it

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO

IL TRIBUNALE DI MONZA

via mail: prot.procura.monza@giustiziacert.it

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO

IL TRIBUNALE DI ROMA

via mail: prot.procura.roma@giustiziacert.it

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI

via mail: prot.procura.napoli@giustiziacert.it

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO

IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

via mail: prot.procura.reggiocalabria@giustiziacert.it

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO
IL TRIBUNALE DI PALERMO
via mail: prot.procura.palermo@giustiziacert.it

ESPOSTO

La Sottoscritta (detta e prossima legalmente, Bo Guerreschi), in qualità di Presidente della BON'T WORRY - NOI POSSIAMO ONLUS, INGO (legalmente da atto notarie del 13/1/2017 - denominata anche solo "bon't worry") riconosciuta da CF 9 7 8 2 7 5 5 0 5 8 9 - E U Transparency Register n 739062728365-13 Reg. iCSO e DESA Org.UN-United Nations Global Compact ID 123411- Union of International Associations (UIA) n JM6338, portatrice di interessi diffusi in materia del Diritto di Genere "forme di tutela anche a favore di tutte le categorie di soggetti deboli, sottolineando tutte le condotte di aggressione nei confronti delle donne: dalle percosse ai maltrattamenti, passando per lo stalking e nel diritto di tutti i Generi" e del **Diritti Umani intesi nel reale significato Giuridico** "insieme di diritti, disposizioni di legge e libertà fondamentali che spettano all'individuo in quanto tale. Costituiscono un patrimonio non alienabile di ogni uomo, avendo quindi ad oggetto i diritti e le libertà che permettono alla persona di esprimersi e svilupparsi al pieno delle proprie potenzialità, in una prospettiva di libertà

e possibilità di realizzazione personale non ostacolata da non consentite e restrittive limitazioni. Il riconoscimento di tali diritti permette quindi all'uomo, inteso in generale quale individuo – senza distinzioni di etnia, sesso, età, religione o orientamento sessuale – di poter condurre una esistenza dignitosa e libera, sviluppando armonicamente la propria personalità e le proprie aspirazioni, nel rispetto degli altri e degli ordinamenti giuridici nei quali si muove” a livello Nazione ed Internazionale.

ESPONE QUANTO SEGUE

Il Movimento INCEL (Involuntary Celibates) denominati anche “Terroristi del web” ed istigatori a commettere reati come : stupro, stupro di gruppo, incesti, pedofilia anche con neonati, reati di istigazione ad inni alla violenza delle più orribili, partecipi anche molti minorenni, sia come vittime, sia come reati, oggi è paragonabile ad una vera e propria setta, dove a capo di tale ideologia che ha come obiettivi “effetti criminali gravissimi e completamente fuori controllo,” non esistendo un uomo solo, ma una molteplice di persone con effetto domino, necessità di un'allarme e un controllo serio e radicale.

Alcuni membri, hanno creato bacheche, forum sul web, gruppi in FB chiusi per sfogare le loro frustrazioni e reclutare sempre più “esaltati” ottenendo comportamenti criminali a tal punto che alcuni hanno dichiarato di voler

diventare “**assassini seriali**”. I commenti sessisti, razzisti, omofobi e misogeni contro persone indistintamente, oltre verso le donne e i bambini ormai hanno portato il Movimento INCEL ad un numero di milioni di appartenenti nel mondo. In Italia e in tutta Europa, il Movimento si sta espandendo a macchia d’olio. L’ipotesi secondo cui dietro molti fatti criminosi, in apparenza di oscura dinamica, vadano ricondotti alla comunità INCEL, quantomeno a titolo di concorso morale (istigazione), ad opera di proseliti, ci appare degna della massima attenzione. Né sembra che l’ipotesi stessa sia mai stata compiutamente investigata.

Sono stati appropriatamente definiti “*lupi da branco*”. Sono individui fomentati, istigati, o reclutati attraverso la Rete o gruppi di persone con cui condividono quegli stessi folli ideali che si pongono in violenta antitesi rispetto ai “Diritti Umani” in genere e, segnatamente, contro i “Diritti di Genere”, il “Diritto dell’infanzia”, “Diritto dei minori” e segg., così da ledere gl’interessi diffusi di cui è portatrice, ma non solo, l’associazione bon’t worry ONLUS, INGO.

A nostro parere, accertamenti mirati da parte di Codeste Autorità Giudiziarie daranno conto di una realtà, quella degl’ INCEL, non liquidabile come semplice fenomeno sub culturale; come tale privo di rilevanza penale. Al contrario, nel frasario della setta, prim’ancora di scorgere il vincolo proprio della *societas sceleris* (che solo

incisivi accertamenti potranno portare alla luce, isolandone il potenziale criminale) è rinvenibile senz'altro il dolo d'istigazione al delitto ex art. 414 c.p., perseguito attraverso una condotta dotata di notevole efficienza causale, tale da diffondere stimoli criminoimpellenti difficilmente arginabili da freni inibitori; ciò perché si dirigono verso soggetti già predisposti per un odio "di genere" ai limiti del patologico.

Tanto premesso, la sottoscritta Bo Guerreschi, nella qualità e come sopra generalizzata, col presente atto sporge

DENUNCIA

per il reato p. e p. dall'art. 414 del codice penale contro le persone da identificare e riferibili alla comunità INCEL, con espressa richiesta affinché codeste autorità giudiziarie vogliano accertare la verosimile esistenza di ogni ulteriore e più grave reato riconducibile alle persone della suddetta comunità.

Ancora si avanza **richiesta** affinché le Autorità in indirizzo vogliano adottare ogni misura giuridica al fine di prevenire ogni violenza "di genere" da parte della medesima comunità.

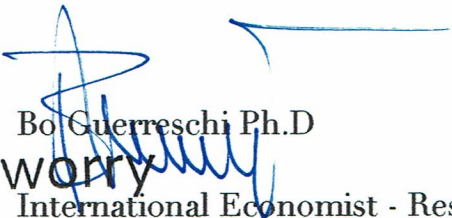
Con espressa riserva di costituirsi parte civile nell'eventuale/i successivo/i procedimento/i penale/i.

- Si chiede inoltre, ai sensi dell'art. 406, com 3 cpp, di essere informato dell'eventuale richiesta di proroga delle indagini preliminari, nonché, ai sensi dell'art.408 com 2 cpp, circa l'eventuale richiesta di archiviazione.

- Chiede infine, ai sensi dell'art. 335 cpp, che le vengano comunicate le iscrizioni previste dai due commi del medesimo articolo.

Nella sua qualità di parte offesa, come meglio specificato in premessa, la sottoscritta dichiara di nominare sin da ora proprio difensore, ex art. 101 c.p.p., l'Avv. Francesco Giuseppe Piccirillo del foro di S. Maria C.V. (PEC francescogiuseppe.piccirillo@avvocatismcv.com) , cui conferisce ogni facoltà di legge.

Ottobre 23, 2018


Bo Guerreschi Ph.D
bon't worry
International Economist - Researcher
Il Presidente
Presidente bon't worry INGO